



Parrocchie
CATTEDRALE e
S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)

cattedrale@diocesitv.it



3 – 10 maggio 2026 – V Settimana di Pasqua

V domenica di Pasqua

At 6,1-7; 1Pt 2,4-9; Gv 14,1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Il Vangelo di questa quinta Domenica di Pasqua inizia con l'invito di Gesù a non lasciarsi prendere dalla paura: «*Non sia turbato il vostro cuore*».

Ai discepoli turbati dal fatto che stanno per assistere alla sua passione e morte, Cristo dice loro di non avere paura e di avere fede in Dio e il Lui. Lui, con il suo stare con loro (e con noi), ha mostrato il Padre e ha aperto il cammino verso la casa paterna. Con il suo andarsene in questo modo, ci dà la forza di seguirlo. Chi crede in lui, trova la via del ritorno a casa: partecipa alla sua vita di Figlio e conosce la verità di Dio come Padre.

Come risposta alla paura della sofferenza e della morte, dell'incertezza del futuro, il Redentore Messia dice che c'è un solo modo per vincere questa paura: la fede in Dio e la fede in Lui. E ha ragione: soltanto Dio è la roccia. Le altre sicurezze deludono. L'amore di Dio è fedele e non ci abbandona mai: questa è la grande certezza che rasserena il credente.

Accogliere l'invito: «*Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me*», non è un'adesione astratta ad un messaggio, ma un'adesione amorosa e fiduciosa ad una persona, Cristo, da seguire quotidianamente, nelle semplici azioni che compongono la nostra giornata.

Questa amorosa fiducia permette che entrino nel nostro cuore e comprendiamo le parole che Gesù dice anche: «*Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi*».

Quale senso hanno queste parole? Il significato di queste parole è che la vera questione non è dov'è la casa del Padre, ma chi è la casa del Padre: il Figlio, il suo corpo.

Per questo alla domanda: dove abita il Padre e dove abita il Figlio? Gesù ci risponde: «*Il Padre è in me e io sono nel Padre*», perché uno abita dove è amato. Il Padre abita pienamente nel Figlio che lo accoglie, come il Figlio abita pienamente nel Padre. Ora in questa casa del Padre c'è posto per molti, ci sono molte dimore. Quante dimore ci sono nel Padre? Quanti sono i figli, perché se non ci fosse un posto per ciascuno di noi non sarebbe Padre giusto e misericordioso.

Per questo alla domanda "dove abitiamo noi?", la risposta è: "La nostra casa è nel cuore del Padre".

Ma questa risposta fa nascere un'altra domanda: in che senso Cristo, fratello nostro, ci prepara un posto in casa "nostra"? Ce lo prepara nel senso che ce lo fa conoscere, perché noi non sapevamo di essere figli nel Figlio. Quindi Cristo ci rivela che siamo figli e quindi abbiamo un posto nel Padre. E poi non solo ce lo rivela, ma ci dona il suo amore perdonandoci e facendosi cibo per noi, in modo che mediante l'amore anche noi abitiamo nel Padre e il Padre in noi.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE, DI UFFICI E NEGOZI

Per chi desidera la benedizione della propria famiglia, o di uffici e negozi, situati nel territorio delle nostre due parrocchie, segnali la richiesta rivolgendosi in canonica (0422 545720 - dalle 9.00 alle 12.00), oppure chiamando in sacrestia (0422 542161), indicando indirizzo e telefono.

VISITA AD AMMALATI E/O ANZIANI

Ammalati e/o persone anziane residenti nelle parrocchie della Cattedrale e di S. Martino che desiderano la visita di un sacerdote possono farne richiesta, anche tramite i familiari, rivolgendosi in canonica (0422 545720 - dalle 9.00 alle 12.00), o in sacrestia (0422 542161), e indicando indirizzo e telefono di riferimento.

MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 3 V di Pasqua	9.00 10.00 (a S. Martino) <i>def. Francesco Milizia; def.ta Ombretta</i> 10.30 12.00 17.00 <i>Vespri</i> 19.00
Lun. 4	7.30 10.00 <i>def.ti Renato e Angela</i>
Mart. 5	7.30 10.00
Merc. 6	7.30 10.00
Giov. 7	7.30 10.00
Ven. 8	7.30 8.30 (Messa canonica) 10.00 <i>def. Stefano Baggio</i>
Sab. 9	7.30 10.00 <i>def.ti Filomena e Vincenzo</i> 18.00
Domenica 10 VI di Pasqua	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 17.00 <i>Vespri</i> 19.00

❖ S. VINCENZO DUOMO - MERCATINO DI PRIMAVERA



Da venerdì 1 a domenica 10 maggio, la San Vincenzo della parrocchia del Duomo promuove presso la Canonica il "MERCATINO DI PRIMAVERA", esposizione -vendita di lavori di cucito e ricamo, oltre che prodotti gastronomici. Quanto raccolto è destinato a scopi benefici.

Orari di ven. - sab. - dom.: 10.00-12.00 e 15.30-19.00; gli altri giorni: 15.30-19.00

VITA DELLE COMUNITA'

Sabato 9 maggio: RIPRESA INCONTRI DI CATECHISMO

Dopo i due ponti scolastici del 25-27 aprile e 1-3 maggio, sabato 9 maggio riprendono gli incontri di catechismo. Sabato 16 aprile maggio, ultimo giorno di catechismo, tutti i ragazzi saranno invitati al pomeriggio in Oratorio per celebrare tutti assieme, anche con la S. Messa delle ore 18.00, la conclusione degli incontri di questi mesi. Invitiamo a questa Messa, fin da ora, anche i loro genitori.

RECITA DEL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

In occasione del mese di maggio, mese dedicato a Maria SS.ma, il Rosario viene pregato comunitariamente

- **Nella Chiesetta del Beato Enrico - via Canova**

A partire da lunedì 4 e per tutto maggio, mese dedicato a Maria SS.ma, da lunedì a venerdì, alle 17.00

- **Nella Chiesa di S. Martino**

A partire da martedì 5 maggio, ogni martedì di questo mese, alle ore 18.00.

L'invito alla partecipazione è rivolto a tutti.



SOSPESO IL VIAGGIO-PELLEGRINAGGIO IN GRECIA, SULLE ORME DI SAN PAOLO

Il viaggio-pellegrinaggio promosso dalle parrocchie della Collaborazione Pastorale cittadina in Grecia, dal 5 all'11 luglio 2026, è stato sospeso non avendo raggiunto il numero minimo di partecipanti. Ciò non significa che in futuro, in tempi anche meno turbolenti degli attuali, potrà essere nuovamente programmato. A quanti hanno dato finora la loro adesione, nei prossimi giorni verrà restituita la quota di iscrizione.



FIRMA L'8XMILLE ALLA CHIESA CATTOLICA



È una firma che si traduce in accoglienza, solidarietà e speranza: destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica infatti "è più di quanto credi". È il messaggio che viene rilanciato domenica 3 maggio, nelle 25.500 parrocchie del Paese. Firmare per la Chiesa cattolica significa far parte di un enorme circuito di solidarietà, capace di portare aiuto a migliaia di persone, sia in Italia che nei Paesi più poveri del mondo.